

C'ERA UNA VOLTA... IL GIOCO

GIOCHI DELLA
TRADIZIONE RIPROPOSTI IN
OUTDOOR

Scuola d'Infanzia San Remo

Giada Longagnani
Agnese Rossi



PREMESSA

Con la formazione Neuroscienze e Outdoor, promossa dal Comune di Modena, abbiamo potuto indagare più a fondo su come si sviluppa il cervello del bambino nella fascia 0-6 e quali funzioni esecutive vengono messe in campo durante le esperienze in Outdoor.

Dopo una attenta riflessione e condivisione di idee, abbiamo pensato fosse importante e "innovativo" far conoscere i giochi della nostra tradizione ai bambini; giochi che nella loro semplicità nascondono una infinità di esperienze educative, relazionali e sociali dalle quali i bambini possono apprendere.

Abbiamo deciso di presentare questi giochi ad un gruppo misto di bambini per osservare quali differenze, idee e proposte possono emergere. Presentare questo tipo di giochi in Outdoor permette ai bambini di poter vedere il giardino non solo come uno spazio dove sfogarsi e correre, ma anche uno spazio dove poter fare esperienze, imparare, mettersi alla prova e fare squadra.



OBIETTIVI



- Favorire lo sviluppo di buone funzioni esecutive (fascia 0-6 anni)
- Strutturare esperienze educative concrete
- Favorire conoscenza e riflessione
- Acquisizione di abilità senso-motorie
- Autoregolazione cognitiva ed emotiva
- Favorire la scoperta, lo stupore e la creatività
- Inclusione



STRUTTURA

Ore 10: preparazione e vestizione per uscire in giardino

Ore 10.20: circle time

Ore 10.35: spiegazione pratica dei singoli giochi

Ore 10.50: inizio dei giochi con l'adulto vigile e osservatore

Ore 11.15: continuazione dei giochi in modo autonomo in piccolo gruppo, adulto osservatore

Ore 11.40: circle time finale

CIRCLE TIME INIZIALE

Prima di iniziare è stato presentato al grande gruppo il setting e i singoli giochi da cui è composto e sono state date le regole di base da seguire. Per alzata di mano, i bambini, hanno esposto le loro domande e considerazioni.





TRIS

- Memoria di lavoro
- Inibizione
- Flessibilità cognitiva
- Pianificazione di lavoro
- Monitoraggio
- Autocontrollo





JUMP

- Memoria di lavoro
- Inibizione
- Autoregolazione emotiva
- Flessibilità cognitiva
- Autocontrollo





LA SETTIMANA

- Memoria di lavoro
- Inibizione
- Autoregolazione emotiva
- Flessibilità cognitiva
- Autocontrollo





PROVA A FAR CENTRO

- Memoria di lavoro
- Inibizione
- Pianificazione di lavoro
- Autoregolazione emotiva
- Flessibilità cognitiva
- Autocontrollo
- Monitoraggio



SETTING





DOCUMENTAZIONE

Documentare significa rendere visibili i processi di apprendimento dei bambini e le strategie che gli stessi mettono in atto nei processi di costruzione delle conoscenze; a tal proposito abbiamo deciso di presentare un diario di bordo dettagliato di foto e spiegazione di ciò che è stato fatto ed una pannellatura all'ingresso della scuola per rendere partecipi tutti i genitori dell'attività svolta.



CONCLUSIONI

Terminata l'attività in outdoor ci siamo volute ritagliare un momento finale in circle time per avere un riscontro da parte dei bambini.

Il gruppo si è espresso positivamente su tutti i giochi presentati ed è stato chiesto, da chi non ha svolto l'esperienza, di poterla ripresentare.

E' importante sottolineare come il gruppo misto abbia favorito la Peer Education: i bambini più grandi e competenti hanno aiutato quelli più piccoli e in difficoltà a portare a termine i giochi.

Il peer tutoring promuove l'accettazione e la comprensione delle differenze, la condivisione e l'aiuto concreto, permettendo a chi lo sperimenta oggi di diventare accogliente e comprensivo domani.